

Trilussa e la libertà -Zibaldone romano

Inviato da Marista Urru
domenica 24 agosto 2008

Er grillo zoppo

Dalla rubrica . Zibaldone Romano

Ormai me reggo su 'na cianca sola.

- diceva un Grillo - Quella che me manca

'arimase attaccata alla capriola.

Quanno m'accorsi d'esse prigioniero

col laccio ar piede, in mano a un ragazzino,

nun ebbi che un pensiero:

de rivola in giardino.

Er dolore fu granne, ma la stilla

de sangue che sortì dalla ferita

brillo ner sole come una favilla.

E forse un giorno Iddio benedirà

Ogni goccia di sangue ch'è servita

'e scrive la parola libertà!

(favola di Trilussa)

Con pochi versi leggeri diciamo, Trilussa evidenzia come valga la pena di "versare il proprio sangue per la libertà".

Dopo tanti anni, se pensiamo a che scempio ed abuso si è fatto della parola libertà, un po' di amarezza viene inevitabilmente